

15 luglio 2018 10:47

Le prove di proto-fascismo sono in corso

di [Redazione](#)



"Per capire cosa sta succedendo nel mondo in questo momento, dobbiamo riflettere su due cose. Una è che siamo in una fase di test. L'altra è che ciò che viene testato è il fascismo - una parola che dovrebbe essere usata con attenzione, ma dalla quale non bisogna sfuggire quando è così chiaramente all'orizzonte. Dimenticate il "post-fascismo" - quello che stiamo vivendo è il proto-fascismo.

È facile liquidare Donald Trump come un ignorante, non da ultimo perché lo è. Ma di una cosa ha una comprensione acuta: i test di marketing. Si è creato nelle pagine dei pettegolezzi dei tabloid di New York, dove la celebrità viene prodotta con storie oltraggiose che in seguito puoi confermare o negare, a seconda di come reagisce la gente. E si è ricreato nella realtà TV, in cui le trame possono essere regolate in base alle valutazioni. Di qualcosa sui media, nega di averlo detto, aggiustalo, ripeti.

Il fascismo non risorge improvvisamente, in una democrazia. Non è facile convincere la gente a rinunciare alle proprie idee di libertà e civiltà. Bisogna fare delle prove che, se ben fatte, servono a due scopi. Fanno abituare la gente a qualcosa da cui potrebbe inizialmente rifuggire; e permettono di perfezionare e calibrare. Questo è ciò che sta accadendo ora e saremmo dei pazzi a non volerlo vedere.

Uno degli strumenti fondamentali del fascismo sono i brogli elettorali - li abbiamo visti all'opera nelle elezioni di Trump, nel referendum sulla Brexit e (con meno successo) nelle elezioni presidenziali francesi. Un altro è la costruzione di identità tribali, la divisione della società in polarità reciprocamente esclusive.

Il fascismo non ha bisogno di una maggioranza - di solito arriva al potere con circa il 40% di supporto e poi usa il controllo e l'intimidazione per consolidare quel potere. Quindi non importa se la maggior parte della gente ti odia, a patto che il 40% ti supporti in modo fanatico. Anche questo è già stato sperimentato.

E naturalmente il fascismo ha bisogno di una macchina di propaganda così efficace da creare, per i suoi seguaci, un universo di "fatti alternativi", impenetrabili alle realtà indesiderate. Ancora una volta, i test per questa tecnica sono in fase avanzata.

Quando hai fatto tutto questo, c'è ancora un passo successivo cruciale, di solito il più difficile di tutti. Devi indebolire i confini morali, portare le persone all'accettazione di atti di estrema crudeltà. Come i segugi, le persone devono annusare il sangue. Gli si deve istillare il ??gusto per la ferocia.

Il fascismo fa questo costruendo un senso di minaccia, che si fa provenire da un gruppo esterno, meglio se già disprezzato. Ciò consente ai membri di quel gruppo di essere disumanizzati. Una volta raggiunto questo obiettivo, puoi gradualmente alzare la posta, passando per tutti gli stadi, dalla rottura delle finestre fino allo sterminio.

È questo prossimo passo che viene testato oggi sul mercato. Viene fatto in Italia dal leader di estrema destra e ministro per l'interno Matteo Salvini. Come la prenderebbe la gente se respingessimo le barche dei rifugiati? Diciamo che vogliamo registrare tutti i Rom e vediamo quali pulsanti preme il pubblico. Ed è stato testato da Trump: vediamo come reagiscono i miei fan ai bambini che piangono nelle gabbie.

Mi chiedo come reagirà Rupert Murdoch.

Vedere, come hanno fatto la maggior parte dei commentatori, la traumatizzazione deliberata dei bambini messicani come "errore" da parte di Trump è un'ingenuità colpevole. È un periodo di prova - e la sperimentazione è stata un

enorme successo. La scorsa settimana Trump ha affermato che gli immigrati "infestano" gli Stati Uniti: è un test di marketing per vedere se i suoi fan sono pronti per il prossimo passo nel linguaggio, che è ovviamente "parassiti".

E la diffusione di immagini di bambini piccoli trascinati via dai loro genitori è una prova per vedere se queste parole possono essere sopportate anche come suoni e immagini. È stato un esperimento - è finito (ma solo in parte) perché i risultati sono stati ottenuti.

E i risultati sono abbastanza soddisfacenti. Ci sono buone notizie su due fronti. In primo luogo, Rupert Murdoch ne è felice: i suoi commentatori di Fox News si sono superati in crudeltà barbariche: facendo rumori animali alla menzione di un figlio con la sindrome di Down, descrivendo i bambini che piangevano come attori. Non si sono fermati di fronte a nessuna bassezza, anche i bambini di colore migranti sono bugiardi. Quei singhiozzi di angoscia sono tipici del comportamento manipolativo degli estranei che arrivano da noi per infestarci - non dovremmo forse temere una razza della quale persino i bambini possono essere così subdoli?

Secondo, ai fan più accaniti il test è piaciuto da morire: il 58% dei repubblicani è a favore di questa brutalità. I punteggi di approvazione complessivi di Trump sono saliti ormai fino al 42,5%.

Questo è molto incoraggiante per l'agenda proto-fascista. Il processo di emarginazione nel mondo democratico è iniziato. I muscoli di cui le macchine della propaganda hanno bisogno per difendere l'indifendibile vengono flessi. Milioni e milioni di europei e americani stanno imparando a pensare l'impensabile.

E se quei migranti fossero annegati nel mare? Che cosa succede se quei bambini rimangano traumatizzati per tutta la vita? Hanno già, nella loro mente, varcato i confini della moralità. Sono, come Macbeth, "yet but young in deed". I test andranno avanti, i risultati analizzati, i metodi perfezionati, i messaggi affinati. E poi verranno le azioni.

Proteggiamo la nostra libertà con tutto il potere delle nostre democrazie e continuiamo ad essere coraggiosi, per tutto ciò che dovremo affrontare".

(articolo di Fintan O'Toole, pubblicato sul quotidiano The Irish Time del 26/06/2018)